

Consiglio Direttivo Verbale n° 3/2025

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di Dicembre previa regolare convocazione prot. n° 304/25 del 28/11/2025 si è riunito, nei locali dell'Automobile Club Avellino, il Consiglio Direttivo dell'Ente. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 dello Statuto ACI, l'incontro si svolge anche in audio e video conferenza. Tutti i Consiglieri hanno espressamente accettato tale modalità.

Sono presenti:

Lombardi Stefano	Presidente dell'Ente
Ciarimboli Mario	Consigliere in collegamento da remoto audio e video
Covelluzzi Filomeno	Consigliere
Gerosolima Giovanni	Consigliere
Renzulli Chiara	Consigliere

Assiste alla seduta, con funzione di segretario, il Dott. Nicola Di Nardo, Direttore dell'Ente. Il Presidente, constatata la presenza di un numero di Consiglieri sufficiente a deliberare ex art. 54 dello Statuto ACI, inizia la trattazione degli argomenti posti come da o.d.g.

1. Lettura verbale precedente seduta.

I presenti, visto il verbale n° 2/2025, già approvato in sede di lettura, non ritenendo di dover apportare modifiche e non essendo pervenute da parte dei Consiglieri richieste di rettifiche e/o modifiche, all'unanimità deliberano la sua definitiva approvazione.

2. Comunicazioni / proposte del Presidente.

Il Presidente comunica ai presenti che sono intervenute modifiche in merito costi al mercato aziendale delle tessere ACI; ciò determina la necessità di rimodulare il piano provvigionale a favore delle Delegazioni ed ACI Point. I presenti, vista la proposta riassunta nella tabella allegata al presente verbale, deliberano, all'unanimità, di adottare, fino a diversa disposizione, il piano provvigionale così come proposto.

3. Approvazione Delibera Presidenziale n° 16/2025.

Il Consiglio, letta la delibera e le motivazioni, ritenendo che non vi siano ulteriori necessità di chiarimento in merito, all'unanimità ratifica ed approva l'operato del Presidente.

4. Affidamento servizio di tenuta della contabilità.

Il Consiglio Direttivo, vista la scadenza della convenzione in essere per la gestione dei servizi contabili tributari fiscali ed attività connesse stipulata con lo studio Canonico; confermando la necessità di dover affidare all'esterno i servizi contabili/tributari/fiscali ed attività connesse dell'Ente per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 Dicembre 2028, stante la carenza di dotazione organica e di specifica professionalità; si autorizza il direttore dell'Ente a procedere all'affidamento allo Studio Commerciale Andrea Canonico, con sede in Avellino alla via ----- – C.F. ----- – P.I. IT02569880640, del servizio al costo complessivo, per il triennio 2026/2028, di € 22.000,00 oltre oneri fiscali e tributari.

5. Adozione nuovo Regolamento.

I presenti, visto il regolamento predisposto, considerato che lo stesso è stato sottoposto a verifica di conformità da parte del Collegio dei Revisori che ne ha attestato la sua regolarità, DELIBERANO, all'unanimità, l'adozione del seguente regolamento:

-Regolamento per missioni e trasferte;

Il Consiglio conferisce, inoltre, mandato al Presidente dell'Automobile Club Avellino ad apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessari al testo così come deliberato ed approvato anche in relazione all'applicazione delle leggi, salva in ogni caso successiva informativa alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo. I presenti dispongono, infine, la pubblicazione del Regolamento sul sito dell'Ente.

6. Adozione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Avellino per il triennio 2026 /2028.

I presenti, visto l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa; considerato, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n.296/2006; considerato che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013 prevede che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo

27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica; tenuto conto che le disposizioni in parola si applicano ai suddetti organismi ed enti in quanto espressamente riconosciuti dal legislatore come non gravanti sulla finanza pubblica; considerato che, quanto a tale profilo, l'Automobile Club Avellino acquisisce le fonti di entrata necessarie all'espletamento dei propri compiti e fini istituzionali attraverso risorse reperite dalla produzione ed erogazione di beni, servizi ed attività resi alla compagine associativa, agli utenti dei servizi pubblici, alla collettività in generale, alle amministrazioni pubbliche e ad altri organismi, senza gravare sul bilancio dello Stato; considerato che, in relazione a quanto sopra, l'Automobile Club Avellino non concorre ai risultati del conto economico consolidato della pubblica amministrazione rilevante ai fini del rispetto, da parte dello Stato italiano, dei parametri di equilibrio stabiliti a livello europeo e non risulta pertanto ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni, delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle PA i cui conti concorrono alla costituzione del predetto conto economico consolidato, come peraltro confermato anche dall'ultimo elenco ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013; tenuto conto altresì che gli Automobile Club hanno incontrovertibilmente natura di Enti pubblici non economici a base associativa e sono da sempre pacificamente ricompresi in tale specifica categoria di pubbliche amministrazioni tanto a livello normativo che giurisprudenziale, come tra l'altro da ultimo autorevolmente confermato dal parere della sezione prima del Consiglio di Stato n. 2984 del 28 luglio 2011 riguardante l'ACI; preso atto quindi che l'Automobile Club Avellino rientra nel perimetro applicativo delle citate disposizioni di cui all'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013; ritenuto conseguentemente che, in tema di spending review, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente, non essendo più soggetto, in ragione della sua peculiarità di ente pubblico associativo ed in considerazione della riconosciuta circostanza di non gravare sul bilancio dello Stato, all'applicazione puntuale delle singole e specifiche disposizioni normative che disciplinano la materia, con specifico riferimento a quelle espressamente rivolte dal legislatore alle sole amministrazioni pubbliche ed agli altri organismi inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati nel sopra richiamato elenco annuale ISTAT; ritenuto di procedere, quale atto di recepimento delle previsioni di cui al summenzionato art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013 e fatto salvo il rinvio ai diversi e pertinenti atti e regolamenti in relazione agli altri aspetti da disciplinare ai sensi delle medesime disposizioni, all'approvazione di specifico regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Avellino, prevedendo criteri e principi generali di gestione, specifiche misure ed obiettivi per la riduzione / contenimento delle diverse categorie di spese, ivi comprese quelle in materia di personale, oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con riferimento ad un arco temporale pluriennale a tutto il 31 dicembre 2028; visto l'art.53 dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea e, in tale ambito, attribuisce all'Organo la competenza generale a deliberare circa la regolamentazione delle attività e dei servizi dell'Ente; visto, in particolare, l'art.2 del Regolamento e ritenuto al riguardo di prevedere comunque con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio d'esercizio, una sessione di verifica in ordine all'adeguatezza delle disposizioni regolamentari rispetto alle finalità previste; in via di urgenza e salva successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo, considerato che il precedente Regolamento era stato approvato per il triennio 2023/2025 e che, pertanto occorre approvare il nuovo regolamento per il triennio 2026/2028, DELIBERANO, all'unanimità, l'approvazione, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Avellino", per il triennio 2026/2028 nel testo riportato in allegato al presente verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Lo stesso Regolamento è stato sottoposto a verifica di conformità da parte del Collegio dei Revisori che ne ha attestato la sua regolarità. Il Consiglio conferisce, inoltre, mandato al Presidente dell'Automobile Club Avellino ad apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria al testo come sopra deliberato anche in relazione all'applicazione delle leggi di bilancio dello Stato, salva in ogni caso successiva informativa alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo. I presenti dispongono, infine, la pubblicazione del Regolamento sul sito dell'Ente.

7. Programmazione attività anno 2026

Il Consiglio, a seguito di ampia discussione, delibera, all'unanimità, di realizzare, salvo diverse esigenze, le seguenti manifestazioni: Karting in Piazza, II° Circuito ACI Avellino auto storiche e Ruote nella Storia. Il Consiglio autorizza la iscrizione al Calendario Sportivo Nazionale per l'anno 2026 dell'evento "II° Circuito ACI Avellino auto storiche". Il costo delle indicate manifestazioni dovranno rispettare i limiti di budget già predisposto ed approvato per l'anno 2026; ulteriori costi potranno essere previsti se finanziati da sponsor esterni e/o con approvazione di successiva rimodulazione.

8. Varie ed eventuali.

Il Presidente, ritenuto che non vi siano altri argomenti da discutere ed esauriti quelli posti all'o.d.g., dichiara sciolta la seduta alle ore 19:50

Del che è verbale.

Il Direttore

f.to Dr. Nicola Di Nardo

Il Presidente

f.to Avv. Stefano Lombardi

Il Verbale viene sottoscritto da tutti i presenti